



COMUNE DI CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Codice Ente 10313

DELIBERAZIONE N. 51

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari, in elenco, contestualmente alla pubblicazione.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Avvio del procedimento per la variante generale n. 2 al P.G.T. e della V.A.S. del Comune di Corteno Golgi ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii..

L'anno **DuemilaVENTITRE** addì **Sedici** del mese di **Giugno** alle ore **09.30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SABBADINI Ilario	Sindaco
GOTTARDI Giorgio	Vicesindaco
NEGRI Davide Pietro	Assessore
Totali	

Presenti	Assenti
x	
x	
x	
3	==

Partecipa il Segretario comunale **AUSILIARI Dott. Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SABBADINI Ilario**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Avvio del procedimento per la variante generale n. 2 al P.G.T. e della V.A.S. del Comune di Corteno Golgi ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Corteno Golgi è dotato di PGT vigente per il:

- procedimento "Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio" (atti: Documento di Piano - DP, Piano dei Servizi - PS, Componente Geologica - CG) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 24 aprile 2018 e pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 38 in data 19 settembre 2018;
- procedimento "Variante al Piano di Lottizzazione convenzionato denominato "ABETE 1" e dell'Ambito di Trasformazione Residenziale Turistica denominato "ATRT1". in variante al PGT" (atto: Piano delle Regole - PR) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 06 novembre 2019 e pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 21 in data 20 maggio 2020;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende attivare la procedura di variante al PGT con le seguenti finalità principali:

- miglioramento e semplificazione dell'apparato normativo, vincolistico e rappresentativo;
- revisione degli ambiti di trasformazione, favorendone l'attuazione anche attraverso la possibilità di frazionamento in comparti o la loro attuazione per stralci;
- revisione delle modalità di intervento nel territorio non urbanizzato;
- ridefinizione delle previsioni del Piano dei Servizi e delle opere pubbliche alla luce delle proprie volontà strategiche;
- riqualificazione e riordino del tessuto edificato attraverso la revisione della disciplina attuativa del patrimonio edilizio esistente;
- modifica e ridefinizione del demanio sciabile;
- modifica e coerenza del progetto di variante alla nuova cartografia digitale (Data Base Topografico - DBT) e al confine comunale ridisegnato sulla situazione reale;
- valutazione ed eventuale accoglimento di nuove richieste formulate dalla cittadinanza o da soggetti interessati o dalle proposte eventualmente emergenti nel confronto con i professionisti che saranno incaricati della redazione;

VISTI:

- l'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la DCR 13 marzo 2007, n.351, così come integrata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni e la DGR 10 novembre 2010, n.761 Allegato 1b, con la quale vengono proposti i criteri generali per la Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- la circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale" approvata dalla Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia;

VISTA la necessità che:

- l'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;

RITENUTO quindi di dare inizio all'avvio del procedimento secondo tali indirizzi;

CONSIDERATO che le fasi del procedimento della Verifica di Assoggettabilità a VAS sono:

1. avviso di avvio del procedimento;
2. individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;
3. elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le

informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma facendo riferimento ai criteri dell'allegato II della Direttiva;

4. messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica;
5. convocazione conferenza di verifica;
6. decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS;
7. informazione circa la decisione e le conclusioni adottate;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1 - **di approvare e riconoscere** la premessa narrativa quale parte integrante della presente deliberazione;
- 2 - **di dare formale avvio** al procedimento di variante generale n. 2 al PGT ai sensi dell'art. 13, comma 13, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- 3 - **di dare formale avvio** alla procedura per la Verifica di Assoggettabilità a VAS come previsto al punto 4.2, 4.3 degli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale VAS;
- 4 - **di dare atto** che il Proponente è il Comune di Corteno Golgi nella persona del Sindaco pro tempore;
- 5 - **di dare atto** che l'Autorità procedente è il Comune di Corteno Golgi nella persona del Sindaco pro tempore;
- 6 - **di individuare** l'Autorità competente per la VAS nel responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio geom. Ivan Scolari;
- 7 - **di individuare** quale autorità competente in materia di SIC, ZSC e ZPS la Provincia di Brescia - Settore Assetto Territoriale Parchi e V.I.A.;
- 8 - **di rimandare** a successivi atti l'individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione a cura dell'Autorità Procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, nel quale si definiscono:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, ove necessario anche transfrontalieri, da invitare alla conferenza di valutazione;
 - le modalità di convocazione della conferenza di valutazione, articolata almeno in una seduta introduttiva e in una seduta finale;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- 9 - **di fissare** il termine per la presentazione di suggerimenti e/o proposte da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, ai sensi dell'art.13 comma 2 della citata L.R. 12/2005 e s.m.i., in n. 60 (sessanta) giorni, con decorrenza definita da apposito avviso;
- 10 - **di dare mandato** al Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio per la pubblicazione dell'avvio del procedimento sull'albo pretorio, sul sito web istituzionale e sui siti regionali PGTWEB e SIVAS e per l'informazione alla cittadinanza tramite manifesto pubblico;

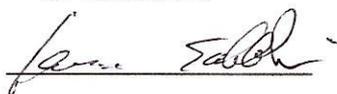
11 - di demandare all'Ufficio Segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

Con separata ed unanime votazione espressa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PIAGIA PIVA IN SENTENZA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE





IL SEGRETARIO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Addì 28 LUG 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.



IL SEGRETARIO COMUNALE



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE





COMUNE DI CORTENO GOLGI
PROVINCIA DI BRESCIA

Li, 16 GIU 2023

DELIBERAZIONE N. 51 DEL 16 GIU 2023

OGGETTO: Proposta di deliberazione da sottoporre a Giunta Comunale avente per oggetto

Avvio del procedimento per la variante generale n. 2 al P.G.T. e della V.A.S. del Comune di Corteno Golgi ai sensi dell'art. 26 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.08.2000 N. 267

REGOLARITA' CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere
() Favorevole () Contrario in quanto _____

Il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria



REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere
 Favorevole () Contrario in quanto _____

Il Responsabile dell'Area



ATTO DI ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il Responsabile dell'Area ASSUME L'IMPEGNO DI SPESA ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 54 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi

Eserc. Finanz.	Impegno	Importo	Capitolo	PdC finanz.

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria